

# Fidanza è la regina d'Europa Oro nello scratch dei grandi

**Ciclismo su pista.** Martina superstar in Bulgaria: «Gara dura, ho dato tutto»  
Consonni e Moro in finale: oggi caccia al titolo nell'inseguimento a squadre

RENATO FOSSANI

Ed è subito Bergamo. È quanto ha confermato la prima delle cinque giornate su cui si dipanano i Campionati europei pista della categoria élite maschile e femminile. In rapida successione: Martina Fidanza si è confermata leader dello scratch aggiungendo alle altre un'altra medaglia dal metallo più prezioso; le ragazze della Valcar di Bottanuccio che annovera tra le altre l'orobica Chiara Consonni, saranno chiamate nel tardo pomeriggio di oggi a contendere l'oro al quartetto della Gran Bretagna dell'inseguimento a squadre; lo stesso vale per Stefano Moro che con il resto del quartetto maschile si è fatto strada verso il titolo continentale trovandosi tuttavia davanti un ostacolo, i ragazzi della Russia, veramente arduo. L'inno di Mameli si è presto diffuso nel Velodromo di Plovdiv in Bulgaria, grazie all'autentica, emozionante prodezza della 21enne di Brembate Sopra, Martina Fidanza, salita sul primo gradino del podio della scratch. Di sorpresa non si può parlare considerato che appena un mese fa agli Europei under 23 Martina si era confermata reginetta della specialità. Ma è il modo con cui ha ottenuto questo importante alloro che sa tanto di prodezza. «A dire il vero la gara sulla distanza di 10 km parla a 40



La gioia di Martina Fidanza, 21 anni, di Brembate Sopra PHOTO BETTINI

giri di pista non si era messa tanto bene. Attacchi a ripetizione a cui ho dovuto ovviamente rispondere, poi devi sempre recuperare e le difficoltà di molteplicano. Il finale come mi attendevo è stato peggio. A tredici tornate dalla conclusione l'attacco della lituana Hanno Tserakh sembrava avviata al successo, non mi restava

che dare tutto. Ho corso ai ripari con la russa Klimova, il resto, come dire, è stato travolgento». La dedica del successo Martina la indirizza alla famiglia, al suo fidanzato Riccardo Staffiotti, professionista della Vini Zabù, al preparatore Andrea Fusaz. L'impegno di Martina a Plovdiv si conclude con l'oro, il rientro in Italia è previsto per domani con

Chiara Consonni. Chiara appunto, 21 anni di Brembate Sopra, con Martina Alzini, Elisa Balsamo e Vittoria Guazzini, tutte della Valcar-Travel&Service, punta oggi al titolo europeo dell'inseguimento. Le ragazze azzurre se la vedranno con la Gran Bretagna nella fase di qualificazione ha realizzato il miglior tempo in 4'13" 923 (le italiane hanno chiuso in 4'18" 209). Il quartetto azzurro maschile, con il bergamasco Stefano Moro, 23 anni, di Fontanella, il marchigiano Gidas Umbri e Francesco Lamontenterà la difficilissima impresa contro la Russia. Per concludere da segnalare il bronzo ottenuto dal russo domiciliato a Villongo Sergei Rostovtsev nell'eliminazione (oro all'inglese Matthew Walls).

**Il programma di oggi** Qualificazione velocità 200 metri (maschile e femminile); sedicesimi e ottavi di finale velocità (maschile e femminile); quarti di finale velocità individuale (maschile e femminile); finale scratch (maschile); finale eliminazione (femminile); finali inseguimento a squadre.

**Titoli assegnati** DONNE: scratch, Martina Fidanza (Italia); velocità a squadre, Russia.

UOMINI: eliminazione, Matthew Walls (Gran Bretagna); velocità a squadre, Russia.

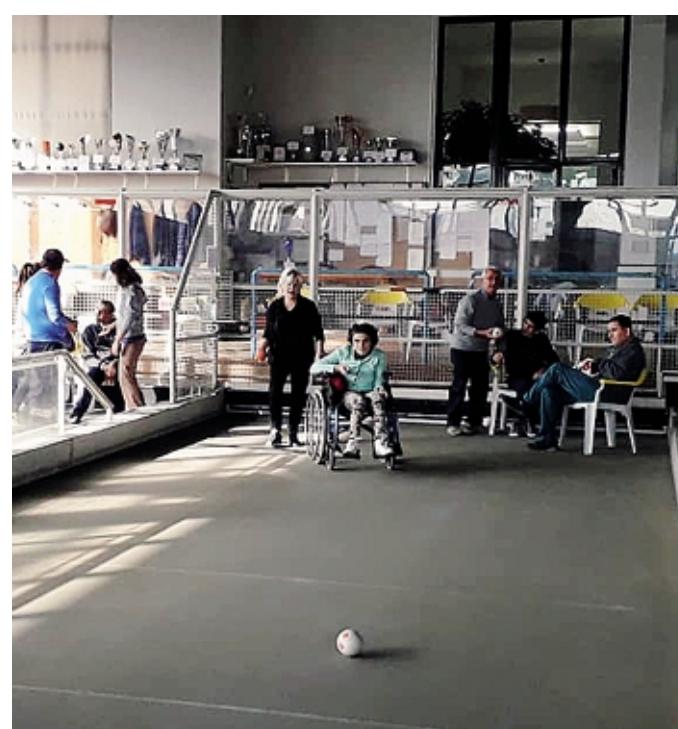
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le braccia aperte della bocciofila di Caravaggio

**Riferimento per la Bassa**  
La società, ora ferma a causa della pandemia, sta studiando un progetto per le scuole e dà spazio ai disabili

Un viaggio fra le corsie di gioco silenziose ci permetterà, in queste settimane di stop dell'attività sportiva, di conoscere da vicino alcune bocciofile della nostra provincia. La società di Caravaggio è l'ultimo baluardo in una zona che, solo poco tempo fa, era punteggiata da campi di bocce: tre a Caravaggio e poco meno di una decina a Treviglio, erano la testimonianza di una rapporto stretto con il territorio e con la gente. Poi tutto è cambiato e ora è Caravaggio il centro boccistico di riferimento.

«Eh sì, il nostro è l'unico impianto della zona, però è proprio un gran bell'impianto - commenta il presidente della Csc Caravaggio, Samuele Minetti -. Forse è fra i bocciodromi più belli a livello regionale, ma avrebbe bisogno di un ritocco ai campi. Stavano già lavorando su



I campi della Csc Caravaggio accolgono anche portatori di handicap

to che stavano studiando un progetto, in collaborazione con la scuola, per avvicinare i giovani. Anche in questo caso, però, ci si è messo di mezzo il Covid. E per lo stesso motivo si è fermata un'attività nella quale crediamo molto: lo spazio settimanale riservato ai portatori di handicap. Le bocce hanno un settore paralimpico in forte espansione, noi diamo spazio alle associazioni che si occupano di disabili affinché il gioco delle bocce possa diventare un momento di incontro, ma anche una crescita. Vediamo ragazzi appassionarsi e migliorare continuamente,

per noi è una grande soddisfazione».

Il gioco si è fermato, ma i trasferimenti no e Caravaggio ha perso qualche pezzo da novanta. «I nostri big della massima categoria, fra i quali Paolo Rossoni e Sebastiano Invernizzi, sono ora in altre società - conclude Minetti -, ma noi lavoriamo sempre con entusiasmo per tenere viva la passione per le bocce. Più che i giocatori di A, ci mancano quelli di C, sono però fiduciosi. Le bocce riprenderanno e lo faranno alla grande».

**Donna Zanoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Maglie Zanetti  
L'omaggio  
a Bergamo  
e ai tifosi**



Il profilo di Città Alta sul retro

### Volley A1 femminile

Presentati i nuovi kit da gara: divise bianche e rosse col profilo della città sulla schiena e il logo Nobiltà sulle maniche

La maglia da casa è bianca con bordi blu e pantaloncini blu. Quella da trasferta è completamente rossa con dettagli bianchi attorno al collo e rossi sono i pantaloncini. Sono le nuove divise da gara della Zanetti, già lanciate domenica in campo e presentate con lo sponsor Macron. Il trait d'union è il profilo di Città Alta sulla schiena, tra il nome della giocatrice e il numero, il tratto grafico che marchia sulle maglie il senso d'identificazione con la città e di orgoglio-sappaartenenza. Non l'unico. Sulla manica c'è il logo della Nobiltà Rossoblù, omaggio al cordone ombelicale che lega il Volley Bergamo ai suoi tifosi. Variasul tema del blu invece la maglia dell'elenco, in azzurro con spalle e maniche blu nella versione casalinga, blu navy con maniche e spalle bianche in trasferta. L'auspicio è che siano i colori di nuovi sorrisi.

**A Solda, Pizio  
e Bendotti  
bene tra i big  
Midali opaca**

### Sci alpino

Ottima prova nello slalom Fis dei due 19enni, 12° e 13° in una gara di alto livello. Roberta spreca nella 2a: è 14a

Il cambio di specialità a Solda - dove nelle prime gare Fis di sci alpino della stagione si è passati dai pali larghi del gigante a quelli stretti dello slalom - non ha modificato le buone indicazioni per i nostri giovani slalom-gigantisti. Tra loro si sono distinti i due 19enni Alessandro Pizio e Matteo Bendotti che in un parterre d'eccezione con la top ten abitata almeno per la metà da atleti con all'attivo cancelli di Coppa del mondo, hanno ottenuto un 12° e un 13° posto di tutto rispetto cui aggiunge ulteriore smalto il primato nella categoria Giovani. Digno di nota il 5° tempo staccato nella 2a manche da Pizio, carambola residente in città ma di origine scalvina, grazie al quale ha recuperato ben 5 posizioni, mentre Bendotti, poliziotto di Castione della Presolana, è stato invece autore di due prove regolari ma di altissimo livello.

In campo femminile ha fatto invece il gambero Roberta Midali che dopo aver chiuso all'ottavo posto nella prima manche, con una seconda non all'altezza è scivolata in 14a posizione al contrario di Laura Rota che risalendo 7 posizioni ha chiuso 11a tra le Giovani. Oggi la conclusione della kermesse altoatesina con l'ultimo slalom.

**Mauro de Nicola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fermi i progetti per volo e petanque a Bergamo

### Bocce

A cuasa del Covid. L'intenzione era migliorare i campi dedicati a queste specialità che trovano sempre più appassionati

Non è solo l'attività sportiva ad essere al palo, nel mondo delle bocce, ma anche quella organizzativa. Da tempo il Centro federale di Bergamo era al centro di progetti per la ristrutturazione degli esterni e per il miglioramento dei campi dedicati alle attività di volo e di petanque. Dal Veneto e dal Piemonte erano pronti a mettere a disposizione la loro esperienza Stefano Milane Antonio Gaudino (componenti del gruppo di lavoro federale dedicato all'attività sportiva senior), male attuali disposizioni non lo consentono. Interventi mirati sono necessari anche perché in Bergamo ci sono già appassionati decisi a creare società dedicate a queste specialità poco conosciute e praticate nella nostra provincia. Le bocce, che hanno bisogno di nuovi stimoli per un rilancio, contano su queste novità interessanti.

Anche la Regione Lombardia ha dovuto mettere un freno ai propri programmi e si tratta di pro-



Giocatori sui campi di Bergamo

grammi molto importanti. Per il 21 novembre era in programma l'assemblea elettoriva per il rinnovo del Comitato regionale Fib lombardo, ma l'appuntamento è stato rinviato a data da destinarsi. Il Coni ha dato il via libera alle assemblee più importanti, naturalmente organizzate nel pieno rispetto delle direttive anti-Covid (come avvenuto a Roma per le elezioni federali), però trovare spazi adeguati e superare le naturali ritrosie di chi deve affrontare la trasferta verso Milano non è facile. Meglio attendere tempi migliori. **D.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA